

TRASPORTI - DAL 13 DICEMBRE

# Novità sugli orari dei treni ma in Canavese c'è polemica

Ventiquattro collegamenti Aosta-Torino, 20 senza cambi migliorando i tempi  
Ma il salto delle fermate intermedie della corsa delle 7,42 da Ivrea crea disagi

IVREA

Arrivano dalla Valle d'Aosta le novità relative al nuovo orario invernale di Trenitalia sulla tratta Torino - Ivrea-Aosta, pronte a scattare da domenica, 13 dicembre. Una nota congiunta dell'assessorato Ambiente, Mobilità e Trasporti valdostano e di Trenitalia annuncia un'offerta di 24 collegamenti Aosta-Torino (e viceversa), di cui 20 realizzati senza dover cambiare treno, con un miglioramento dei tempi di viaggio: una riduzione media sulla percorrenza di 12 minuti, ad eccezione di una corsa mattutina in cui rimangono garantite le fermate di Strambino, Caluso e Montanaro.

Questo, all'indomani dell'incontro tra l'assessora valdostana Chiara Minelli, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e il nuovo direttore regionale di Trenitalia, Fabio Cai-



La stazione ferroviaria di Aosta ARCHIVIO

rolì. «In un'ottica di collaborazione e di reciproca attenzione alle esigenze degli utenti si sono così accolte le richieste avanzate dalla Regione Piemonte - evidenzia una nota -. Nella tratta Aosta-Ivrea saranno previste anche 18 corse, nei giorni lavorativi, rimodulate in mo-

do da garantire collegamenti in tutte le fasce orarie dalle 6 alle 21».

Dichiarazioni che non sono piaciute al consigliere regionale del Pd, Alberto Avetta. Già perché, secondo lui, tutta questa sintonia sugli orari non c'è stata: «I nuovi orari annunciati da Trenita-

bero più fermare nelle stazioni intermedie, come Strambino. Se confermate, si tratterebbe di decisioni prese unilateralmente in Valle d'Aosta, e imposte ai pendolari piemontesi che non possono fare altro che prenderne atto. Sono molti gli utenti in salita alla stazione di Strambino, e i nuovi orari con la cancellazione di corse e di fermate non farà che aumentare il carico su Ivrea».

Avetta ha già preso formalmente la posizione: «Ho depositato un'interpellanza per capire se e cosa intende fare la Regione Piemonte per tutelare i suoi viaggiatori. Ancora una volta la rimodulazione degli orari avviene senza il confronto con le associazioni dei pendolari, e penalizzando la tratta piemontese della Aosta-Torino, in particolare il Canavese».

Parole alle quali replica a distanza l'assessora Chiara Minelli che conferma il confronto avuto tra Regione Valle d'Aosta, Trenitalia e Regione Piemonte a seguito delle disposizioni ministeriali che hanno determinato la riduzione del 50 per cento della portata dei treni: «La Regione Valle d'Aosta, a seguito di gara - spiega l'assessora Chiara Minelli -, ha aggiudicato nel 2018 il servizio ferroviario sulla direttrice Aosta-Ivrea-Torino a Trenitalia. L'offerta con la quale Trenitalia è risultata vincitrice dell'appalto non prevede fermate nel Canavese, al di fuori di quella della stazione di Ivrea. Sempre per dare corso

alle misure Covid, è stato concordato con l'assessore piemontese Marco Gabusi il ripristino provvisorio, fino a giugno 2021, di alcune fermate in stazioni del Canavese, per determinate corse. Il confronto c'è dunque stato - conclude Minelli -. Ora è naturalmente in capo alla Regione Piemonte, in accordo con Trenitalia, completare il servizio sul territorio piemontese».

AMELIO AMBROSI

## LE NOVITÀ

### Due le variazioni che fanno scattare la protesta

In attesa della pubblicazione dell'orario invernale, per capirne qualcosa, bisogna consultare il sito di Trenitalia. Dalla ricerca si scoprono le due significative variazioni che stanno creando proteste: dal 13 dicembre salta il treno delle 19.30 che da Torino sale a Ivrea. Altra novità è l'anticipo alle 7.07, del treno delle 7.30 che da Ivrea raggiunge il capoluogo piemontese: questo garantisce le soste nelle stazioni intermedie e arriva a Porta Nuova alle 8.32. Ma il treno successivo, che parte alle 7.42 da Ivrea le salta invece tutte, e fa una corsa diretta sino a Chivasso, da dove riparte poi alle 8.15 per raggiungere Torino alle 8.40.